

Gennaio
2019



**“L’AMICO DI FRINCO”
BOLLETTINO PARROCCHIALE**

“Aut. Trib. At n°1 del 1/3/1983 (Ed. Parola Amica) Dir. Resp. Don Vittorio Croce”

L'EDITORIALE

Tutto passa, Dio non cambia

Carissimi fratelli,

ormai da quattro anni condivido con voi il cammino della fede e desidero iniziare questo breve messaggio con le parole di una grande santa, Teresa d'Avila, per esprimervi un pensiero che ho maturato in quest'ultimo anno, ripensando ai molti avvenimenti capitati nella nostra parrocchia. Quando sono entrato, era ancora in funzione la chiesa parrocchiale, da poco riaperta, si facevano due Messe festive ogni settimana e avevo addirittura l'aiuto di don Alex, oltre a quello costante di Francesco. Ora la Messa è una sola, nella piccola chiesa di San Defendente, e per di più al sabato pomeriggio. Capisco lo stato d'animo di qualcuno, che di fronte a tutto questo si sente un po' "sperso". La tentazione di abbandonare la fede è sempre "dietro l'angolo", o per lo meno lo scoraggiamento. Vorrei rivolgermi a questi fratelli e sorelle, col cuore in mano e dire qualche parola che aiuti a vivere questo momento.



Tutto cambia, Cristo resta

Anzitutto rivolgiamo il nostro sguardo a Gesù che, come ha detto papa Benedetto XVI "è il vero avvenimento che, in mezzo agli sconvolgimenti del mondo, rimane il punto fermo e stabile" (angelus del 18/11/2012) e pensiamo che tutto il resto non è altro che una scena passeggiata, come uno spettacolino che, chiuso il sipario, è finito: sono le parole di san Paolo che dice: "passa la scena di questo mondo!" (1Cor 7,31). Santa Teresa, quando rivolgeva alle sue suore e ai suoi figli spirituali le parole che ho messo nel titolo, iniziava dicendo: "nulla ti turbi, nulla ti spaventi", ben sapendo che la natura umana, di fronte agli imprevisti del presente e all'incertezza del futuro, tende a cadere preda della preoccupazione e a non raccapazzarsi più. Il Vangelo di Matteo poi, al capitolo 7, ci dice che chi prende Gesù e il Vangelo come punto di riferimento e fondamento delle proprie scelte è come chi costruisce una casa sulla roccia: anche se arriva la tempesta, resta in piedi e non crolla.

Se anche camminassi per una valle oscura, non temerei alcun male

Sembra quasi, certe volte, che il buon Dio lo faccia apposta a mandare all'aria tutte le nostre certezze e scombinarci le carte in tavola, permettendo situazioni difficili, pesanti o dolorose, ma se siamo cristiani, dobbiamo vivere tutto questo come parte di un meraviglioso progetto d'amore, come un percorso attraverso il quale Egli ci conduce. San Paolo dice che "tutto concorre al bene di coloro che amano Dio" e allora possiamo giungere a ringraziare sinceramente per queste

difficoltà che dobbiamo affrontare. Rinnoviamo la nostra fiducia nel Signore, come ci suggerisce il salmo del buon pastore, e impariamo la lezione nascosta negli avvenimenti che dobbiamo vivere. Qual è questa lezione? Ognuno deve trarre le sue conclusioni, io provo a dire cosa insegna a me. Anzitutto, che tutti siamo provvisori, di passaggio, poi che le persone contano più dei muri, poi che Gesù è lui che comanda e che decide cosa si fa. Ci insegna la pazienza di aspettare tempi migliori, ma anche la saggezza di vivere il presente come occasione da non perdere e non sprecare. Ci insegna che bisogna portare la croce e perseverare nella fedeltà a Dio soprattutto quando costa fatica. Possiamo anche accorgerci che non tutto il male viene per nuocere e che qualcosa di buono si nasconde anche in queste vicende dolorose, come ad esempio la possibilità di superare il campanilismo e aprirsi all'incontro con gli altri.

Rallegratevi nel Signor sempre!

In conclusione vorrei esortare tutti ad andare avanti con rinnovata speranza. Non date retta ai "brontoloni" (è proprio un termine usato nella Bibbia) ma testimoniate di essere persone che hanno la fede e chiedete l'aiuto a Dio attraverso una preghiera intensa, costante e sincera. Allora sì che insieme sperimenteremo che "solo Dio basta"!

Con affetto, don Claudio

Solo Dio basta

Nulla ti turbi,

nulla ti spaventi.

Tutto passa, solo Dio non cambia.

La pazienza ottiene tutto.

Chi ha Dio non manca di nulla:

solo Dio basta!

NOTIZIE IN BREVE

Domenica 22 luglio durante la Santa Messa sono stati ricordati i tre missionari nati in paese nel secolo scorso: Carlo Ferrero, Giuseppe Gaspardone e Secondo Cantino. La Messa è stata celebrata da Padre Vito Girotto, Missionario della SMA (Società Missioni Africane), e confratello di Padre Secondo che molti frinchesi ricordano ancora dopo venti anni dalla sua dipartita. Viviamo in un mondo dove le persone vengono dimenticate molto in fretta e sono poche le occasioni che ci permettono di ricordarle. Gesù ha scelto questi tre Padri, li ha chiamati, li ha inviati in terre diverse, e loro hanno risposto alla chiamata, forti della presenza dell'amore di Dio in loro, e sono stati testimoni del Vangelo e messaggeri di pace e fraternità per tutta la loro vita.



Anche quest'anno si svolto il concorso dei presepi, essendo pochi i partecipanti è stato deciso di premiare tutti. Anche quest'anno c'è la partecipazione di un adulto, la Sig.ra Paletti Antonietta che ha invitato tutti i bambini del catechismo a casa sua a vedere il suo presepe, offrendo a loro una lauta merenda. Il mio invito è quello di partecipare a questo concorso perché si contribuisce a portare avanti una bella tradizione Cristiana.

Il cuore di noi frinchesi ha avuto un sussulto quando l'8 gennaio verso le 11,30 le campane si sono messe a suonare a festa, dopo tanto tempo. Di questo fatto dobbiamo ringraziare la ditta A.E.M.M.E, nella persona di Massimo Morra, che nonostante le molteplici difficoltà, è riuscito a spostare l'impianto dell'orologio che comanda le campane dalla nostra amata chiesa parrocchiale al campanile. Da molti secoli, ormai, le campane scandiscono il tempo, esse accompagnano i momenti centrali della vita di ciascuno e della comunità e diventano quasi un motivo di unità, di senso di appartenenza: un richiamo continuo che Dio c'è, è in mezzo a noi e ci chiama in ogni momento della giornata, in qualsiasi stato noi ci troviamo .

PASSEGGIATA AI PILONI VOTIVI

La devozione alla Madonna nel mese mariano è sempre molto viva. Un gruppetto di devoti ogni giorno sfidando anche le serate fredde a volte con il temporale ha sempre recitato il rosario presso il centro pastorale.

Anche quest'anno si è voluto rispettare la tradizione che prevede una passeggiata sulle nostre colline per pregare presso i quattro piloni votivi dedicati alla Madonna e ricordare alcuni momenti storici.

Partendo dalle promesse dello scorso anno:

programmazione nel mese di maggio: domenica 13 manutenzione piloni votivi:

si è iniziato con una accurata pulizia e tinteggiatura delle nicchie; resta da completare una riparazione del III° pilone installazione nel III° pilone, nel rispetto della dedica, di nuova statua di Maria Ausiliatrice

Al contrario dello scorso anno, la giornata si presenta molto nuvolosa con previsione di pioggia, anche consistente, proprio a metà

pomeriggio; ma le brutte previsioni non scoraggiano né i tradizionali amanti di questa passeggiata, né coloro che non volevano mancare all'appuntamento dell'installazione della nuova statua, con una partecipazione complessiva di 21 adulti e 9 bambini.

Il percorso, nonostante le abbondanti piogge dei giorni precedenti, non è scivoloso ed è agevole, grazie, come sempre, ai lavori di ripulitura a cura dell'Amministrazione Comunale.

Presso ogni pilone votivo, la recita di un mistero del S. Rosario, condotto rispettivamente da Don Claudio, dai bambini, dalle mamme e poi tutti insieme, con la pioggia che ci ha costretto ad un rapido rientro, accorciando il percorso e tralasciando la Croce in località Noceto e i cippi ricordo di episodi storici.

La novità più importante, come detto, è consistita nella installazione della nuova e corretta statua nel III° pilone dedicato a Maria Ausiliatrice.

Ritrovo quindi nei locali della Pro Loco, che offre una ritemprante merenda, insieme a dolcetti preparati da alcune fedeli sostenitrici della passeggiata, con un arrivederci al prossimo anno.

Angelo Perinel

I RAGAZZI IN GITA ALLA SINDONE

L'argomento conduttore del percorso catechistico di quest'anno per i bimbi e ragazzi è stato :"L'amicizia/alleanza con Dio". Tra le tante attività svolte riguardanti l'amicizia, in modo particolare con chi non ci abbandonerà mai : Gesù, è stata organizzata la visita alla Sindone a Torino. Abbiamo scelto il 4 maggio perché è il giorno che si festeggia la Santa Sindone. Al pomeriggio accompagnati da Don Claudio, che è sempre un ottimo intrattenitore, abbiamo fatto questo breve ma intenso pellegrinaggio. Nessuno dei ragazzi era mai stato in questi luoghi. Innanzitutto abbiamo visitato il Museo della Sindone dove è esposta una copia della Sindone (mentre l'originale si trova nel Duomo ed è visibile solo durante le Ostensioni). Ci sono varie foto, pannelli, proiezioni, reperti e cimeli. Le informazioni proposte ripercorrono le vicissitudini, le analisi e i restauri della Sindone nel dettaglio (nel filmato e nella prima sala in particolare), mentre minori sono gli approfondimenti sulla sua storia. Poi facendo una breve passeggiata nel cuore di Torino siamo andati in Duomo dove è custodita dentro una particolare teca ricoperta da un drappo rosso, all'interno di una cappella. Sopra la teca campeggia la fotografia del viso di Gesù impressa nel Sacro Telo, è emozionante sapere che lì dentro c'è un pezzo molto importante della storia cristiana. Entrando in Duomo si ha la sensazione di una grande pace e sembra che le preoccupazioni si attenuino, si rimane soggiogati dall'atmosfera di raccoglimento, infatti i nostri ragazzi hanno poi espresso il desiderio di essere confessati da Don Claudio, nei pressi dell'urna. Momento di grande commozione e spiritualità è stata la preghiera formulata da Don Claudio, dove davanti a questa importante reliquia abbiamo affidato a Gesù i nostri malati, i nostri problemi. Grazie Don che riesci sempre a farci vivere momenti indimenticabili e toccanti.



INSIEME PER IL BENE DEL CREATO

Quest'anno, durante la Quaresima, i bambini si sono impegnati a compiere alcuni gesti per testimoniare il loro cammino di fede in continuità con gli argomenti trattati a catechismo. Uno di questi aveva come obiettivo: "Offro le mie mani per il bene del creato!" Quale occasione migliore per metterci al lavoro in difesa del nostro ambiente come dono di Dio? Detto... Fatto! Domenica 25 marzo il gruppo di



catechismo ha aderito all'iniziativa promossa dal Comune di Frinco: "Ripuliamo il mondo." La partecipazione è stata positiva. Partenza ore 15, in piazza San Defendente davanti alla chiesa. Allegri e pieni di buona volontà muniti di giubbino catarifrangente, guanti, sacchi per i rifiuti e camioncino con al volante Giuliano, è iniziato il nostro pomeriggio allietato dal sole dopo tanti giorni di pioggia. Il tempo è trascorso velocemente mentre si socializzava e si viveva insieme un gesto educativo importante per i nostri bambini. I genitori, con passo svelto all'inizio e un po' meno alla fine, hanno accompagnato i piccoli lavoratori lungo tutto il percorso: Loc. Ravanello, San Defendente, Gerbetto, Val Marchese, Reg. Monferrina fino al Centro pastorale dove abbiamo consumato una buona merenda offerta dalla Proloco.

Le catechiste



MINI CAMPO CHIERICETTI

Domenica pomeriggio 27 maggio la ridente località di San Defendente, è stata invasa da bambini e ragazzi per il mini campo chierichetti della Diocesi di Asti. URCA (Unione Ragazzi Chierichetti Astigiani) è un'emanazione della Pastorale Diocesana per i ragazzi. Un gruppo composto da chierichetti della diocesi di Asti e da animatori avente come responsabile Don Claudio Sganga, creato nel 2001. Tutti gli anni organizzano un campo estivo e uno invernale e ogni due mesi dei mini campi, dove attraverso la preghiera, i giochi e le attività guidate da un filo conduttore, i giovani vengono aiutati a prendere coscienza e a riflettere su temi di fede. Tema di questa volta: GIOIA CONTAGIOSA.

I ragazzi si sono divertiti moltissimo nei vari giochi organizzati in squadre animati dai volontari tra cui due nuovi diaconi (Argenta Giuseppe e Ceresa Mario). Vedere il prato vicino alla chiesa pieno di ragazzi con Don Claudio che giocava con loro, mi hanno fatto tornare alla mente, scene della vita di Don Bosco quando per seguire i suoi giovani aveva solo un prato.

Don Claudio ha poi guidato un'intensa adorazione eucaristica dove abbiamo pregato per le persone che si sono allontanate dalla Chiesa. Ognuno di noi ha invocato il loro nome affidandole al grande amore di Gesù. E' stato un momento vissuto con serietà ed emozione. Ringrazio gli animatori URCA per avere scelto il nostro paesello, perché per i ragazzi della nostra comunità, che hanno partecipato numerosi, è stata un'esperienza positiva.



PRIMA COMUNIONE

Sabato 2 giugno abbiamo vissuto un momento importante di vita cristiana: sette bambini hanno ricevuto la Prima Comunione, circondati dall'affetto delle famiglie, dei parenti, degli amici e di tutta la comunità. Arianna, Julin, Massimiliano, Matteo, Stefania, Stefano e Syria si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia. I bambini hanno fatto il loro ingresso in chiesa accompagnati dai chierichetti più grandi i quali hanno consegnato ai neocatecumeni un cero acceso simbolo della fede che si diffonde.



La Chiesa era gremita, ma ciò nonostante la funzione è stata molto partecipata e i bimbi hanno vissuto con grande emozione questo giorno tanto atteso e ben preparato con l'aiuto di Don Claudio e delle catechiste. Prima del grande giorno Don Claudio, che ha sempre seguito gli incontri di catechismo, ha condiviso con loro due adorazioni eucaristiche molto sentite e commoventi. Sono stati momenti significativi dove ognuno di loro ha potuto concretizzare il grande amore che Dio prova nei confronti dell'uomo. I genitori dei neocatumeni hanno animato la funzione con le letture e la presentazione dei doni all'Offertorio, mentre i bambini hanno letto le intenzioni nella richiesta di perdono e la preghiera dei fedeli. Dopo l'omelia, i ragazzi hanno rinnovato le promesse battesimali e le catechiste hanno donato loro una croce di legno d'ulivo simbolo del desiderio di voler seguire Gesù. Particolarmente emozionante il momento tanto atteso della Prima Comunione; concentrati e attenti, dopo aver ricevuto l'Ostia consacrata, intinta nel vino, sono rimasti raccolti in silenziosa preghiera. La Cantoria ha dato solennità alla cerimonia, con la nostra organista Nina, che nonostante la sua giovane età, suona con molta maestria.

Infine Don Claudio ha augurato ai neocatecumeni, che questa festa possa continuare con la frequenza alla S. Messa domenicale, come già fanno svolgendo servizio all'altare. E' un impegno da portare avanti con costanza, coerenza e determinazione da parte dei ragazzi e forse ancor di più dalle famiglie!

In prima fila da sinistra: Stefania Militaru, Julin Di Lorenzo, Syria Foti, Matteo Scarpulla, Stefano Baldin, Arianna Morra, Annalisa Zuccone (chierichetta)

In seconda fila da sinistra: Marco Ferrero (saio rosso) , Massimiliano Lavermicocca, Francesco Mariut (saio rosso), Alessio Morra (saio rosso), Sukulli Tommaso (chierichetto), Cristina Brando (saio rosso).

In terza fila da sinistra : Daniela Cantino (catechista), Don Claudio, Francesco Cantino (diacono), Giovanna Bussi (catechista)

Convegno ... per non dimenticare ...

Domenica 2 settembre alle ore 17 presso la Chiesa Confraternita di San Bernardino si è svolto un convegno sulle Confraternite con Mons. Vittorio Croce come Relatore. Dopo l'accoglienza, c'è stato un breve momento di preghiera diretto da Don Claudio. In seguito, Francesco Cantino, ideatore del "Luogo della Memoria", allestito nella suddetta chiesa, ha dato la parola ad alcuni nipoti dei numerosi sacerdoti e suore nati a Frinco dal 1850 al 1950, per descrivere la vita del loro parente ed evidenziare alcuni ricordi personali. Occorre rammentare che Frinco in quel periodo ha dato i natali a ben diciassette Sacerdoti, otto Suore, tra cui tre missionari, e alla Serva di Dio Suor Maria Benedetta Ermelinda Rigon (1890-1973), fondatrice della Congregazione del Cenacolo Domenicano ... nel 1990 la Curia di Genova ha accettato la postulazione per la sua Beatificazione.

A riguardo delle Confraternite, ha poi preso la parola Mons. Croce il quale ci ha illustrato un periodo storico, iniziato nel XII secolo, importante per la nostra diocesi con la nascita di ben una sessantina di Confraternite. Erano associazioni laicali che si dedicavano alla preghiera, alla penitenza e alla carità. Il fenomeno delle Confraternite ha rivestito una grande importanza religiosa e insieme, o di conseguenza, culturale e sociale. Nel 1937 le Confraternite della nostra Diocesi erano 91. Intanto, ai nostri giorni, per quanto riguarda gli oratori o chiese confraternite, alcune sono state abbattute, altre vendute, trasformate o adattate ... come la nostra chiesa di San Bernardino che, nel 1954, divenne salone parrocchiale e attualmente "Luogo della Memoria". La conferenza si è conclusa con un lungo applauso rivolto a Mons. Vittorio Croce per averci esposto una parte di storia che ai nostri tempi ha la tendenza a essere dimenticata.

L'incontro è poi terminato con un rinfresco offerto dalla "Proloco - Antico Marchesato di Frinco".



8 SETTEMBRE 2018

La parrocchia è dedicata alla Natività di Maria Vergine, e tutti gli anni si svolge la processione per le vie del paese in suo onore. La chiesa parrocchiale è chiusa dal 23 novembre 2015 a causa del secondo crollo di una parte del castello, e le funzioni da allora si svolgono nella chiesa di San Defendente. Per onorare la Madonna quest'anno, sabato 8 settembre alle ore 21, il Vescovo, è venuto a celebrare la S. Messa, per dimostrare la sua vicinanza per la chiusura della nostra amata Chiesa e per salutarci avendo terminato il suo mandato. Per l'occasione è stata spostata a San Defendente la statua della Madonna che era sempre stata portata in processione, per creare un legame con la Chiesa parrocchiale. Al termine il Vescovo ha letto la preghiera dell'affidamento a Maria. Durante l'omelia ci ha fatto i complimenti per il folto numero di chierichetti, che con molta devozione hanno servito la Messa e portato un cero per deporlo accanto alla statua. Ci ha esortato a festeggiare la nostra Patrona, a trasmettere le nostre tradizioni ai giovani e, importante, a essere uniti, ESSERE COMUNITÀ. Parole molto attuali e sentite in questo particolare momento. All'uscita i nostri bambini hanno lanciato nel cielo stellato le lanterne. E' stato uno spettacolo bellissimo, c'era qualcosa di molto affascinante nel vederle



con i parrocchiani, dai bambini, ai giovani, alle famiglie, ha creato un legame diretto e sincero d'affetto e comprensione, come se da sempre lui ci conoscesse tutti, uno ad uno. L'incontro con il Vescovo è sempre un'occasione di crescita, di confronto. La scelta di venirci a salutare prima della fine del suo mandato rappresenta per il nostro paese un "prendersi a cuore", un interessarsi: mi richiama il motto di don Milani "I care", "mi importa". La serata si è conclusa con un "auto" rinfresco.

volare, hanno creato un'atmosfera suggestiva e magica. Don Claudio ci ha spiegato che le lanterne lanciate hanno anche un significato: ogni lanterna lanciata rappresenta la fede, un desiderio che si affida al cielo con speranza. Erano di colore bianco simbolo della purezza, della forza e della giustizia. Padre Ravinale si è intrattenuto molto affabilmente

FESTA ANZIANI

Domenica 9 settembre sono stati festeggiati gli ottantenni. Al mattino durante la Celebrazione sono stati ricordati i defunti della leva. La festa è continuata al pomeriggio nel cortile del “Centro Pastorale Polifunzionale Luigi Ravizza” continuando l'antica tradizione, nata da un'idea di Don Guido Martini nel 1984.

Sono stati premiati dal parroco con la consegna di un quadretto con la copia dell'atto di battesimo per i battezzati a Frinco invece un quadretto con una poesia quelli battezzati in altri comuni. Anche il sindaco Simona Ciciliato a nome del Comune ha consegnato loro una targa ricordo.

La leva del 1938, rappresentata da 10 ottantenni, per motivi di salute non tutti presenti, non dimostravano la loro età anagrafica, con visi distesi e con solo qualche piccola ruga d'espressione.

Una leva quasi tutta al femminile, con un solo rappresentante dell'altro sesso.

Un ricordo particolare è stato per il Missionario Padre Secondo Cantino, che quest'anno ricorre il 20 anniversario della morte. Sono state lette le curiosità relative al 1938. A Frinco la popolazione contava ben 1369 abitanti, c'è stata l'inaugurazione delle nuove aule scolastiche nel concentrico, la nuova sede del Municipio, l'ampliamento del cimitero. Una curiosità, la statua di marmo bianco, rappresentante la Vergine Maria posta sulla facciata della chiesa parrocchiale, è stata donata quell'anno dai coniugi Ravizza Eugenio e Salvina, tornati dall'America in ringraziamento alla Madonna.

Durante la festa si è esibita la “Corale Mariae Nascenti”, con canti relativi ai tempi della gioventù dei festeggiati. I bravissimi Alberto e Beppe, come sempre, hanno saputo allietare la festa in modo allegro, con scenette e battute veramente esilaranti. E' seguito il consueto incanto delle torte, alla fine è stato offerto un rinfresco ai partecipanti con la collaborazione del Sea Valleversa.



Francesco e Valter (nipote di P. Secondo)





Basalto Luigina



Cantino Rina



Prioglio Michelino



Uslenghi Rosa



Zago Pierina

LA LEVA DEL 1938

BASALTO Luigina
CANTINO Rina
COMINATO Maria Teresa
DAPAVO Maria
FORTUNATO Carmelina
MATTIAZZI Angelo
PRIOGLIO Michelino
TOMASIN Mario
USLENGHI Rosa
ZAGO Pierina

GITA PARROCCHIALE

La meta della gita parrocchiale quest'anno è stata Peschiera del Garda.

Al mattino ci siamo fermati a visitare il santuario della Madonna del Frassino, luogo di preghiera e di pace, dove don Claudio ha celebrato la S. Messa.

Dopo pranzo abbiamo visitato Peschiera del Garda una vera e propria città fortezza, completamente racchiusa dall'acqua un gioiello d'architettura, d'arte e di cultura. Grazie a Renato, Sandra, e Lucia (sorella di Renato) abbiamo avuto delle guide molto attente e preparate che ci hanno accompagnato a visitare la cittadina secondo i propri desideri. Un gruppo di persone amanti della storia e bravi camminatori hanno potuto ammirare la parte storica con la passeggiata sulle antiche mura con Renato profondo conoscitore della storia. Un gruppo con Lucia hanno passeggiato sul lungolago ammirando scorci nascosti; invece un terzo gruppetto ha preferito fare il giro intorno alle mura con il battello. Era tutto meraviglioso, ben organizzato ma un improvviso temporale ha interrotto la nostra visita, e abbiamo dovuto anticipare il nostro rientro.



FESTA FORZE ARMATE

4 Novembre 2018. Festa delle Forze Armate e dei Caduti di tutte le guerre e, soprattutto, centenario della fine della Prima Guerra Mondiale.

Sembra sempre, e a maggior ragione oggi, che commemorare un evento di guerra sia una cosa da non fare.

Noi di Frinco, gente semplice senza troppe idee politiche in testa, anche quest'anno ci siamo riuniti ed in modo serio abbiamo ricordato i nostri caduti.

Alla presenza delle Autorità è stata celebrata una messa al campo presso il Parco della Rimembranza, e in una data così significativa è stato un grande onore avere come celebrante il carissimo Vescovo Emerito Francesco Ravinale.

Durante l'omelia il Vescovo ha ricordato il sacrificio dei soldati che nel secolo scorso con lealtà, onore e senso del dovere hanno affrontato non una ma ben due guerre, consapevoli che in purtroppo molti casi non avrebbero più fatto ritorno alle loro famiglie e alle loro case. Grazie a loro noi possiamo vivere da una settantina d'anni un periodo di pace e di democrazia. Significativa è stata la coincidenza di questa giornata con gli insegnamenti del Vangelo di oggi: oltre ad amare il Signore nostro Dio con tutti noi stessi, viene detto "amerai il tuo prossimo come te stesso", e quale amore è più grande di quello di sacrificare la propria vita per il bene dei fratelli e della Patria?

Dopo la Santa Messa il corteo ha raggiunto il monumento ai Caduti, dove è stata deposta una corona e due bambini delle scuole elementari hanno letto una preghiera per chiedere a Dio che un evento tragico come la guerra non abbia a ripetersi. Il nostro Sindaco, ci ha esortato a non dimenticare questi avvenimenti di cento anni fa, ma di mantenere le tradizioni affinché siano di monito perché non si ricada negli errori del passato.

Viva l'Italia, viva il nostro paese e onore ai nostri Caduti.

Renato Bonini



ANNIVERSARI di MATRIMONIO

Domenica 30 settembre, grande festa per gli anniversari di matrimonio.

Ben 14 le coppie presenti che hanno celebrato importanti traguardi.

Nozze di platino (65 anni)

- Angelini Mario e Zola Celestina
- Zuccone Dante e Cavallero Adele

Nozze di diamante (60 anni)

- Bonvicino Francesco e Cavallero Rosa

Nozze d'oro (50 anni)

- Brenchio Alfredo e Alasia Luciana
- Massobrio Bruno e Cantino Teresa
- Nicoletto Guerrino e Pastrone Luisa
- Paolin Eugenio e Lanfranco Anna Maria

Nozze di rubino (45 anni)

- Bonini Renato e Cantino Sandra
- Comotto Giuseppe e Dezzani Bruna

Nozze d'argento (25 anni)

- Ferrero Luigi e Bussi Giovanna

Nozze di cristallo (20 anni)

- Pisa Vincenzo e Scarpulla Concetta

Nozze di porcellana (15 anni)

- Penna Claudio e Lanfranco Roberta

Nozze di stagno (10 anni)

- Degioanni Mauro e Scoditti Francesca
- Sarbonaria Diego e Pescarmona Elena

E' importante festeggiare l'anniversario di matrimonio. C'è il rischio, con il passare degli anni, di trasformare quel giorno in cui pieni d'emozione e di gioia e per qualcuno commossi con le lacrime agli occhi, in una vita d'abitudini dove l'amore invecchia e perde vitalità. Certo non è il festeggiamento dell'anniversario che cambia qualcosa, ma questo è il segno che ogni tanto occorre fermarsi e fare festa e ridirsi con le parole e i gesti: la bellezza dell'amore. E' importante ringraziare Dio e dirsi grazie reciprocamente; questa vita sempre di corsa in cui tutto è dovuto ci spinge a guardare al futuro e a lamentarci di quello che ci manca, ma difficilmente ci aiuta a guardare alla strada percorsa, a vedere tutti i doni che Dio ci ha fatto e che marito e moglie si sono scambiati reciprocamente. Festeggiare gli anniversari significa allora dare



testimonianza di questo Sacramento che il Signore ci ha dato per vivere in pienezza la grazia del matrimonio e per avere la forza di affrontare una scelta che è "per sempre" e che comporta momenti di gioia e di fatica e insieme chiede di avere l'aiuto della grazia di Dio. Ringrazio tutte le coppie che hanno voluto vivere insieme questa festa, la loro testimonianza è un dono per tutta la comunità. Un particolare grazie a Giovanna e Sandra per l'organizzazione e l'addobbo della Chiesa. A tutte le coppie è stata donata una bottiglia di vino con una pergamena.

MESSA INIZIO CATECHISMO

Sabato 17 novembre alle ore 16.30, don Claudio ha celebrato la S. messa dedicata ai nostri bambini e ragazzi per l'inizio del nuovo anno catechistico. Essi indossavano un segno distintivo di appartenenza: dei fazzoletti colorati. Il gruppo più numeroso ha scelto il colore azzurro, sono i ragazzi che a giugno riceveranno il sacramento della Cresima (Alessandro, Alessio, Anita, Cristina, Dincy, Elisabetta, Francesco, Gioele, Giulia, Julin, Nina, Marco, Samira, Stefania, Tommaso); il verde sono i bambini che hanno ricevuto per la prima volta Gesù nell'Eucaristia (Arianna, Massimiliano, Matteo, Syria,); infine il giallo per i bambini che hanno iniziato il cammino catechistico (Agnese, Annalisa, Dario, Elisa, Leonardo, Kirsy, Matteo, Nicolas, Rudolf, Vittoria). La messa è stata animata e partecipata: alcuni hanno prestato servizio all'altare, altri hanno letto le preghiere dei fedeli scelte da loro e tutti, durante l'offertorio, hanno donato generi alimentari per sostenere il lavoro della Caritas a favore delle persone del nostro paese che si trovano in difficoltà.

Al termine della funzione bambini e ragazzi hanno ricevuto una pergamena con la preghiera "Credo" per i grandi, "Salve Regina" per i mediani e "l'Ave Maria" per i piccoli come segno del loro impegno catechistico.

I primi educatori cristiani sono i genitori, poi veniamo noi catechiste come sostegno e guida nel loro cammino cristiano. La collaborazione è importante, perché solo lavorando insieme potremo fare del bene. Purtroppo, a volte, presi dalla frenesia quotidiana non ci si rende conto che quell'ora settimanale rappresenta un'occasione importante di crescita morale e spirituale. Buon anno catechistico ai nostri bambini e ragazzi, all'insegna dell'impegno, della partecipazione alla messa domenicale e alla gioia e serenità che tali attività ci donano.

Daniela e Giovanna



MANDATO CHIERICHETTI

Il 27 ottobre il nuovo vescovo ha incontrato i chierichetti della diocesi, nel corso del quale ha conferito il mandato. Il nostro gruppo in relazione alla popolazione è stato il quello più numeroso. E' nota a tutti l'importanza dei ministranti, che vede molti ragazzi impegnati nel servizio liturgico, autentica "palestra" di vita cristiana e occasione d'oro per una possibile scelta vocazionale.....



CARITAS

In occasione della celebrazione della 2° Giornata Mondiale dei Poveri, molteplici sono state le iniziative messe in atto a livello diocesano, dalla Caritas e dalle parrocchie, sia singolarmente che in collaborazione. La parrocchia di Frinco, nel suo piccolo, ha voluto rispondere al grido dei più poveri con una raccolta di generi alimentari non deperibili, alla quale hanno partecipato con entusiasmo anche i ragazzi del catechismo. Inoltre, in collaborazione con le parrocchie di Castell'Alfero e Portacomaro Stazione, si è pensato di offrire un pranzo a quanti ricevono il pacco alimentare; un' occasione per passare un po' di tempo in allegria, insieme con quanti vivono in difficoltà. La festa si è tenuta nel salone della parrocchia di Portacomaro Stazione, organizzata dai volontari Caritas delle tre parrocchie insieme alle Pro Loco di Frinco e Portacomaro. Circa venti volontari Caritas si sono resi disponibili sia come interlocutori, sia come camerieri, concludendo con lo sgombero e la pulizia del locale. Le Pro Loco hanno provveduto alla preparazione del piatto caldo. La manifestazione ha visto una partecipazione complessiva di un centinaio di persone, che si sono dimostrate liete della giornata trascorsa, che si è conclusa con molti ringraziamenti e con un arrivederci al prossimo anno.

Angelo Perinel

PRO LOCO

Quando, 12 anni fa entrai nel direttivo della Pro Loco, dopo qualche lustro passato a cuocere spiedini, qualcuno mi disse “ Adesso potranno dire anche a te che ti sei cambiato l'auto coi soldi della Pro Loco! ”.

La presi ovviamente come una battuta, ma frasi di quel tenore arrivarono puntuali negli anni seguenti. Ma sinceramente non pensavo che si arrivasse a esprimere il concetto del “chissà dove hanno preso i soldi?” Per questo motivo vi faccio un rapido riassunto degli ultimi dieci anni di storia (anche economica) della pro loco. Correva l'anno 2008 quando Don Luigi ci manifestò l'intenzione di ristrutturare la casa “Ex Asilo” (che in effetti aveva assolutamente bisogno di un intervento di manutenzione) e la necessità conseguente di “sbaraccare” il circolo. I lavori furono fatti, si ottenne anche un ottimo risultato, ma, come sempre accade in queste situazioni, i tempi si dilatarono e giungemmo al 2013 per la “restituzione” del Circolo. In quegli oltre 4 anni la pro loco era sopravvissuta un po' baraccata (con attrezzi divise tra la ex scuola del Bricco, officina del presidente e casa mia) ma con discreti risultati. Dopo la festa del 2013 siamo partiti con l'allestimento del circolo, dovendo comperare tutto in quanto della vecchia attrezzatura nulla era riutilizzabile (in quanto non più a norma). Proprio a fine 2013 uscì un bando della Regione Piemonte con contributo del 70% a fondo perduto per la gli investimenti fatti per migliorare la sicurezza. A quel punto abbiamo messo in cantiere anche il rifacimento del muro di contenimento del campo da bocce che era in parte crollato e in parte pericolante. A fine 2016 abbiamo rendicontato alla regione Piemonte spese fatte (e pagate con gli incassi delle manifestazioni e parte anche con soldi nostri) per oltre 30.000 euro. Dopo un anno e mezzo (quindi con i tipici tempi della burocrazia Italiana) la regione ci ha riconosciuto, sulle spese già effettuate, un contributo di 22.000 euro. A quel punto ci siamo chiesti cosa fare di quel tesoretto e da lì è nata l'idea di chiedere alla amministrazione comunale la concessione in uso dello stabile al “Campetto”, il portico dove veniva allestita la cucina per la festa. Nel giro di 15 giorni ci siamo messi d'accordo e a giugno siamo partiti con un'altra avventura: realizzare una grande cucina a norma ASL in quel portico. Prima della patronale 2018 siamo riusciti a chiudere con muri e serramenti il lato anteriore e quello posteriore consentendoci già di lavorare per la festa in un locale sostanzialmente chiuso. Prima dell'inverno abbiamo ulteriormente chiuso il timpano del tetto verso il municipio e tutte le aperture intorno al tetto; abbiamo inoltre comprato l'intera cucina di un ristorante in procinto di chiudere nonché altre attrezzature. La prossima primavera realizzeremo quello che solo due anni prima sembrava un sogno: una grande cucina sempre pronta per qualunque avvenimento. Naturalmente quanto vi ho appena descritto ci ha fatto spendere il contributo regionale più il guadagno delle manifestazioni 2018. L'aver azzerato la cassa ma soprattutto l'avere ora una nuova bellissima struttura a disposizione ci spinge a lavorare ancor di più per il prossimo anno. Nel 2019 avremo il solito grande Frincross (28 luglio), la

festa patronale (16/21 agosto), una serata di “Monferrato On Stage” (rassegna di concerti di musica di ottimo livello) e altre iniziative a cui stiamo ancora lavorando. A proposito, visto che c'è tanto da fare e tanto in più si potrebbe fare, ricordatevi che le nostre porte sono sempre aperte, per chi ci vuole dare una mano, per qualche consiglio e anche per qualche critica!

Franco Gaspardone

POCHI MA BUONI

Pochi, ma buoni. E' il modo di dire che si utilizza solitamente quando le risorse, di qualsiasi natura, sono limitate, ma si vuole trarre da esse il massimo beneficio. E' anche una consolazione, se vogliamo. Ma che vuole considerare l'aspetto positivo delle cose. Vuole essere ottimista. A Frinco siamo pochi, ma buoni, quando ci preoccupiamo per gli altri, e doniamo alla Caritas parrocchiale generi



alimentari per le famiglie in difficoltà. Siamo pochi, ma buoni, quando partecipiamo alla giornata di pulizia del territorio, a raccogliere rifiuti che persone con poco senso civico lasciano in giro. Siamo pochi, ma buoni, quando compriamo a cifre non proprio di mercato, le torte alla festa degli anziani. Siamo pochi , ma buoni, quando ci divertiamo alla festa patronale, dando alla nostra Pro loco la voglia di continuare a lavorare per allietare le nostre serate estive. Siamo pochi, ma buoni, quando possiamo contare sull'aiuto del gruppo Alpini, con i suoi Alpini veri e i suoi sostenitori, per garantire un regolare e sicuro transito e parcheggio delle auto, in occasione della festa patronale. Essere presenti, partecipare, offrire, sono tutte occasioni per tenere vivo il nostro paese. Ed è proprio perché siamo pochi , che è indispensabile che le varie realtà del paese, lavorino tutte in sinergia per supportarsi nel raggiungimento dei loro obiettivi. E la mia grande soddisfazione è aver visto in questi ultimi anni Parrocchia, Comune, S.e.a., Pro loco, Società di Mutuo Soccorso e Gruppo

Alpini, operare insieme e interagire. Grazie. Continuiamo così, con la speranza che il nostro e vostro impegno sia di esempio per altri, così da essere sempre pochi, ma buoni, e magari qualcuno in più!

Simona Ciciliato



Società Mutuo Soccorso - un anno di transizione

Il 2016 ci aveva portato l'inaugurazione della nuova sede nella ex-scuola di San Defendente, il 2017 l'accordo con SEA (Servizio Emergenza Anziani) Valleversa per ospitare la loro sede operativa presso lo stesso stabile, il 2018 è stato un anno non di grosse novità ma di transizione.

I lavori di ristrutturazione sono stati limitati alla sistemazione definitiva della porta di ingresso e della ringhiera scale. Entrambe sono state ripulite e ritinteggiate.

Il fondo sociale ha avuto una performance non in linea con le aspettative, ma in compenso, le entrate (rinnovo tessere, adeguamento valori, serate promozionali, uso locali) hanno superato i costi di gestione (bollette luce, acqua, gas ed assicurazione) e di iscrizione ai vari enti (FIMIV e Camera di Commercio).

Relativamente al bilancio dell'anno 2017, abbiamo avuto un controllo da parte dei revisori dei conti, e tutto è risultato a norma di legge.

Anche quest'anno, la mattina di domenica 24 giugno, per tutti i soci ma anche per i loro familiari, in collaborazione con l'associazione "Prevenzione e Progresso" di Castellazzo Bormida, su un camper adeguatamente attrezzato, parcheggiato vicino alla sede, uno specialista oculista ha effettuato visite gratuite a 32 persone.

A fine 2018 i soci a beneficiare dei servizi della Società erano 122. Oltre a rimborsare i danni da incendio degli immobili, è previsto un contributo di 250 euro per gli eredi del socio deceduto, 100 euro per chi subisce un furto nella casa tutelata da incendio a prescindere dal danno subito ed il rimborso parziale delle spese per visite mediche specialistiche o acquisto di occhiali da vista.

Una novità di quest'anno è che da ottobre sino a giugno 2019, presso la nostra sede, due sere a settimana, viene tenuto un corso di ginnastica ed invitiamo i soci a partecipare numerosi. Gli stessi locali sono a disposizione di tutti per organizzare feste di compleanno, eventi ed incontri conviviali.

Confidando che i lettori non-soci entrino a far parte della nostra Società, precisiamo che per tutelare da incendio i propri immobili è sufficiente pagare un importo iniziale UNA-TANTUM del 5 per mille del valore dichiarato, mentre gli anni successivi sarà richiesto solo il pagamento della tessera pari a 20 euro/anno.

Il Direttivo

SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI VALLEVERSA



Domenica 16 settembre, durante la S. Messa delle ore 10, il Cappellano del Sea (Servizio Emergenza Anziani) Valleversa, don Claudio Sganga, ha benedetto la bandiera della suddetta Associazione, alla presenza della popolazione, dei volontari, dei rappresentanti di Sea Italia e di altri Sea.

Prima dell'inizio della S. Messa ha preso la parola il Sindaco, e socio

del Sea Valleversa, Simona Ciciliato che ha illustrato la finalità dell'associazione: aiutare gli anziani.

Sono tante le situazioni della vita quotidiana in cui gli anziani possono avere bisogno di aiuto. I volontari in modo completamente gratuito, non lo fanno mancare, a quanti lo richiedono. E' questo lo spirito della nostra associazione. In questo primo anno di attività, in questa nuova avventura fortemente voluta dal suo Presidente Renato Bonini, abbiamo svolto circa 300 servizi e gli assistiti sono al momento una cinquantina.

Il Sea Valleversa è un servizio di volontariato gratuito tempestivo e mirato ai singoli bisogni degli anziani. Dopo la S. Messa è stata benedetta la bandiera simbolo della nostra associazione, ed è stata letta la preghiera del volontario. E' seguito un lauto rinfresco. Un ringraziamento di vero cuore va rivolto al Sea Valcerrina, e alla sua Presidente Celestina Franchino, che ci ha fatto da tutor e ci ha sostenuto in questo periodo.

Il Sea Valleversa è a disposizione per accogliere nuovi volontari, persone che desiderano aiutare quanti hanno bisogno, con generosità e altruismo. Il senso della mia partecipazione a quest'associazione è nella gioia di sentirmi utile. Il volontario ha sempre qualcosa da dare, ma riceve anche tanto, non occorre avere una preparazione speciale, basta metterci il cuore, il resto è facile.

E' un'esperienza che da' soddisfazione e che ci fa sentire meglio. Non c'è obbligo di orario, nel caso di impegni basta farlo presente. Quindi fatevi avanti. Un volontario in più è un anziano solo in meno.

Ogni volta che fai qualcosa per gli altri, pensando solo alla loro felicità, ti senti meglio: e questo alla fine ti riempie il cuore di gioia. E' una esperienza che ti può cambiare la vita per sempre.

(Sergio Bambarén)

Il numero del nostro call center è 334.7714188

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE SORELLE

Da CASTELL'ALFERO....

L'anno che si è concluso a Castell'Alfero è stato, come sempre, ricco di eventi, varie celebrazioni che hanno scandito i tempi forti, tra le quali anzitutto dobbiamo ricordare la Via Crucis Vivente, realizzata nella domenica delle Palme e che ha visto tra i numerosissimi figuranti anche varie persone di Frinco. Molte iniziative hanno visto la collaborazione fra le nostre parrocchie: la processione dell'Ausiliatrice a Torino a maggio, la diretta con Radio Maria in ottobre, il pranzo dei poveri in novembre... per non parlare dei Pellegrinaggi e gite parrocchiali, che sono spesso occasioni di crescere nell'amicizia. Ci sono poi tre avvenimenti che hanno contribuito a rendere il 2018 un anno diverso dagli altri: il primo non è un avvenimento lieto, poichè mercoledì 30 maggio alle 18:50 un fulmine è caduto sul campanile della chiesa, causando l'avaria di tutta una serie di strumenti elettrici, per un totale di circa 15.000 € di danni, a cui abbiamo fatto fronte grazie all'assicurazione e a una raccolta di fondi fra i parrocchiani. Gli altri due sono avvenimenti lieti e riguardano in realtà tutte le mie parrocchie. Il 21 ottobre ha fatto l'ingresso in diocesi il nuovo vescovo, mons Marco, molti parrocchiani hanno voluto essere presenti a quell'avvenimento. Infine, il 16 settembre, ho fatto l'ingresso come parroco nella parrocchia di Callianetto. Questo ha portato ripercussioni anche sulla parrocchia di Castell'Alfero in quanto abbiamo subito dovuto rivedere gli orari della Messa prefestiva e della Messa domenicale alla Stazione, nonché distribuire diversamente le Messe feriali. Mi auguro però che ci siano anche ricadute positive, nella convinzione che, per chi cammina dietro a Gesù, "insieme è meglio".

STRALCIO DISCORSO DI BENVENUTO A CALLIANETTO IL 16.9.2018

Caro Don Claudio, il tuo essere qui viene dal Signore e dalla vocazione che ha coinvolto tutta la tua vita, facendo di te un discepolo in cammino, pellegrino sulle strade del Vangelo e della vita. Pregare senza stancarsi, camminare sempre e condividere con il cuore, spendere tempo e ascolto per sanare le ferite degli altri, offrendo a tutti la tenerezza del Padre. Sono le parole di Papa Francesco, rivolte ai sacerdoti. Così ti sei posto a noi, in un incontro di amore: con Gesù e con il popolo di Dio. Fin da subito ti sei posto a noi con vicinanza. Il tuo sguardo amabile, il tuo coinvolgimento, il tuo modo di stabilire legami, ci fa sentire già tuoi figli, ci fa sentire per te qualcosa di speciale, qualcosa che si sente soltanto alla presenza di Gesù. Con emozione, accogliamo stasera il dono della tua presenza in mezzo a noi. Sarai per noi padre, guida ma anche fratello; ti offriamo volontà, collaborazione e disponibilità. Caro Don Claudio, non resta che prenderci per mano ed iniziare il nostro cammino insieme illuminati dallo Spirito Santo e costantemente sotto la protezione di Maria Santissima. Benvenuto nella tua nuova casa, nella tua nuova famiglia e aiutaci a formare, con le comunità di Castell'Alfero e Frinco, una nuova GRANDE famiglia, unita nell'amore di Dio. Lui ti guarda con tenerezza di Padre e non lascerà mai vacillare i tuoi passi.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

BATTESIMI



Battesimo a San Defendente
durante la veglia Pasquale
il 31 Marzo 2018
di **TOMMASO SUKULLI**

Battesimo a San Defendente
il 20 Maggio 2018
di **MATHIAS GIROTTA**

Battesimo a San Defendente
il 30 Settembre 2018
di **LUDOVICA MASSIRIO**

MATRIMONI

Matrimonio a Castell'Alfero
(Chiesa Madonna della Neve)
8 Settembre 2018
FRANCO GASPARDONE
SIMONA CICILIATO



Matrimonio a Castell'Alfero
9 Giugno 2018
MASSIMILIANO PRUDENZANO
PATRIZIA ALASIA

DEFUNTI

COGNOME e NOME del DEFUNTO	DATA DI NASCITA	DATA DECESSO
ALIBERTI LUIGINA	27/08/1940	02/01/2018
ZUCCONE FRANCO	03/12/1955	25/01/2018
SOLINAS MADDALENA	25/07/1967	13/02/2018
ROSINA GIUSEPPE MAURO	25/01/1945	16/02/2018
CANTINO ELENA	02/07/1928	02/06/2018
MORRA GIUSEPPINA	15/12/1929	13/08/2018
CANTINO GIUSEPPINA	09/04/1927	27/09/2018
CARRETTO ANGELA	10/11/1932	28/10/2018
BARRERA CARLO	16/11/1936	22/11/2018
PAOLETTI GRAZIA	02/07/1940	24/11/2018



CANTINO ELENA

* 02/07/1928

† 02/06/2018



MORRA GIUSEPPINA

* 15/12/1929

† 13/08/2018



BARRERA CARLO

* 16/11/1936

† 22/11/2018

Una vita dedicata al lavoro e ai suoi cari.

La sua bontà e la sua gentilezza verso tutti rimane nei nostri cuori.
Non lo dimenticheremo mai.



PAOLETTI GRAZIA

* 02/07/1940

† 24/11/2018

Il mio ricordo di una donna semplice e onesta rimanga vivo nel rimpianto della famiglia e di quanti la conobbero e l'amarono.



Ricordiamo
POZZATO
ALDO

* 28/01/1961
† 13/07/2017

Riposa nel cimitero di
Asti



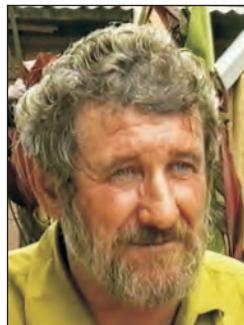
Ricordiamo
RIVELLA
RICCARDO

* 08/03/1924
† 11/01/2017



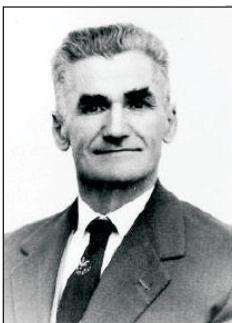
Ricordiamo
ALBERTI LUIGINA

* 27/08/1940
† 20/01/2018



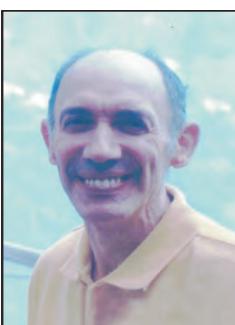
Nel 20° anniversario
ricordiamo
Padre SECONDO
CANTINO
(Missionario SMA)

* 17/01/1938
† 15/11/1998



Ricordiamo
CANTINO SESTO
* 1905 † 1978

BAGNA GIUSEPPINA
* 1908 † 1990



Ricordiamo
ZUCCONE FRANCO

* 03/12/1955
† 25/01/2018

Caro Franco, ogni giorno che passa è sempre più triste e doloroso, dal giorno che ci hai lasciati per sempre, hai lasciato la tua casa con tutti i tuoi cari ricordi, premi delle bocce, medaglie e trofei che tu custodivi gelosamente.

Ora li custodiremo noi nella tua memoria ricordando il tuo dolce e sincero sorriso che ci ricorderemo e ci accompagnerà tutti i giorni nella nostra vita. Sei stato felice, sei stato un bravo figlio rispettoso e lavoratore. Noi ti abbiamo aiutato con tanto amore come tu hai amato noi, dandoci con la tua sofferenza il tuo aiuto.

Grazie Franco, con te abbiamo avuto la forza di vivere. Ora che tu sei vicino a Dio prega per mamma e papà.

Con affetto i tuoi genitori

OFFERTE

PARROCCHIA "NATIVITA' DI MARIA VERGINE" – FRINCO
ANNO 2018 (offerte espresse in Euro)

Offerte Chiesa

In onore della Madonna di Lourdes, Attilia, 10; Monica Ratalino, 10; Fam. Gavarino, 10; Rampone Sterina e Fam., 50; Cantino Angelina, 20; Fam. Cesare Zuccone, in memoria di Franco, 10; Mangone Nerina, 30; Franco Gaspardone e Simona Ciciliato, 50; Sorisio Alda, 30; Alasia Walter, 10; Simona Ciciliato e Franco Gaspardone in occasione del loro matrimonio, 5.000; Paola e Silvana Vercelli, 30; Fam. Vazzola Testolina, 30; Morra Rinaldo, in memoria di Valentina, 100; Fam. Nicoletto, 10; Dr. Renzo Dapavo, 50; Sorisio Alda, 10; Luisa e Guerrino Nicoletto, 50; Teresa e Bruno Massobrio, 50; Rosa e Francesco Bonvicino, 20; N.N., 20; N.N., 30; Donald Rampone (Canada), 60,92; N.N., 100; Teresa e Bruno Massobrio, 50; in memoria di Paoletti Grazia, la Fam., 50; in memoria di Paoletti Grazia, gli amici, 15.

Offerte per Caritas

Amministrazione Comunale di Frinco, 500; Sorisio Alda, 20; N.N., 250.

Offerte Benedizione Famiglie, 2.205; da Festa degli Anziani, 370.

Offerte per il bollettino

Mascarino M. Grazia, 50; Clovis Valentino, 20; Tosetto Bruna, 20; Cantino Adriana, 10; in memoria di Franco Zuccone, la Fam., 20; Corvonato Mauro, 10; Martini Demarchis Ida, 20; Ravizza Mariella, 10; Bonvicino Giuseppina, 20; Nebiolo Vercelli Rosalba, 20; Ravizza Luigino, 20; Faletti Sergio, 20; Lanfranco Elsa Liliana, 20; Mangone Luigina, 20; Bevilacqua Quirino, 10; Dolza Zoccola Maria, 15; Marras Sergio, in memoria di Ravizza Rita, 50; Fam. Arfinengo Giovanni, 20; Pettiti Roberto, 10; Rampone Sterina, 10; Mangone Giovanni, 10; Mangone Esterina, 20; Dr. Franco Gavello, 20; Parietti M. Angela, 10; Angelo Valpreda, 10; Carla e Riccardo Lanfranco, 10; Fam. Cesare Zuccone, in memoria di Franco, 10; Coppo Francesca, 20; Brenchio Alfredo e Luciana, 20; Mangone Nerina, 20; Cavallero Perosino Clelia, 20; Dolza Capellino Olga, 15; Garrone Piero, 40; Gianna e Salvatore D'Urso, 15; Lanfranco Ezio, 10; Donola Maria, 15; Cantino Aldo, 20; Ravizza Angelo, 50; Lanfranco Bruna, 10; Birolo Luigi, 5; Zago Pierina, 5; Flavio e Maria Mangone, 50; Roberto Osvaldo e Rita, 50; Avidano Mario, 10; Dezzani Emilia, 30; Gavello Santina, 20; Gavello Giancarla, 20; Paola e Silvana Vercelli, 20; Gavello Francesco, 10; Gavello Mario, 10; Morra Nebiolo Anna, 10; Morra Franca, in memoria delle cognate Valentina e Rita, 40; Vercelli Luigina (Perrona), 20; Comotto Laura (Zanco), 20; Morra Mirella, 20; Fam. Moro, 10; Cavallero Marco, 5; Zuccone Dante, 5; Serra Ermelinda, 25; Tosetto Rodolfo, 25; Fam. Sergio Faletti, 20; Rampone Velina e Alessandro, in memoria dei loro cari, 25; Lanfranco Gianfranca, 15; Teresa e Bruno Massobrio, 20; in memoria di Barrera Carlo, la famiglia, 50; Ferrero Rina, 20.

OFFERTE

Offerte per la chiesa San Defendente

In mem. di Bosso Giovanni e defunti, 20; in mem. di Cantino Modesto, Mario e Obermitto Rosina, 10; in mem. di Vercelli Agostino, 40; in mem. dei defunti Poliseno e Paoletti, 5; N.N., 200; in mem. di Lanfranco Carlo, Cantino Secondina, Morra Luigi e Lanfranco Erminia, 40; in mem. di Rosina Giuseppe Mauro, 50; in mem. di Lanfranco Vincenzo e Ferrero Giuseppina, 10; in mem. di Rosina Giuseppe Mauro, 20; Gavello Francesco, 10; Gavello Mario, 10; Angelo Valpreda, 10; in mem. di Toninello Marco, 10; in mem. di Cantino Domenico, 20; N.N., 50; in mem. defunti Fam. Veronesi e Gurian, 20; Bambini della 1.a Comunione, 100; in mem. di Cantino Elena, 190; in mem. defunti Massirio, 10; in mem. di Varesio Mario e Rampone Teresa, 10; in mem. di Brignolo Irma e Fassio Francesco, 10; in mem. di Cantino Mario, 10; in mem. di Nino Recchia, 200; in mem. di Amen Rosa, 50; in mem. di Vercelli Isidoro, 10; in mem. di Morra Giuseppina, 100; in mem. di Ferrero Alberto, 10; in mem. di Ferrero Giuseppe, 40; Fam. Franco Lanfranco in mem. defunti famiglia, 40; in mem. di Morra Giuseppina, 35; in mem. di Morra Elsa, 20; Fam. Brando in mem. defunti, 10; in mem. di Cantino Giuseppina, 50; in mem. di Rampone Provino, 10; in mem. di Carretto Angela, il figlio, 80; in mem. di Carretto Angela, i nipoti Martina e Marco, 100; in mem. di Lukaj Alfded, 10; in mem. di Comotto Ettore e Dezzani Egidio, 10; in mem. di Vercelli Pierina, 40; in mem. di Carretto Angela, 10; Comotto Franca, 20; in mem. di Carretto Angela, i figli, 250; in mem. defunti Valpreda Angelo, 40.

S.E.&O.

Un particolare ringraziamento agli sposi Franco e Simona Gaspardone per la loro decisione di devolvere tutti i regali in occasione del loro matrimonio, alla Chiesa Parrocchiale.

Si ringrazia la Ditta A.E.M.M.E per aver offerto la manodopera per lo spostamento dell'impianto dell'orologio del campanile.

BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ANNO 2018

- CHIESA PARROCCHIALE -

ENTRATE

■ Rendite da titoli	€	0,00
■ Affitti di fabbricati	€	0,00
■ Affitti di terreni	€	0,00
■ Offerte		
○ (Offerte Chiesa-benedizione famiglie-intenzioni messe)	€	10.667,16
■ Collette		
○ ordinarie: elemosine	€	629,76
■ Contributi		
○ da Enti privati: Circolo Pro Loco Frinco	€	1.500,00
da Cooperativa	€	750,00
■ Attività parrocchiali (Banco Beneficenza)	€	775,00
■ Bollettino parrocchiale	€	1.350,00
■ Candele votive	€	0,00
■ Opere caritative (Caritas)	€	1.337,80
Totalle ENTRATE	€	17.009,72

USCITE

■ Manutenzione fabbricati	€	0,00
■ Debiti dilazionati		
○ Rate Mutuo quindicinale	€	10.400,00
■ Tributi	€	0,00
■ Acquisti	€	0,00
Imposte e tasse		
○ erariali: banco beneficenza	€	77,50
○ comunali: TARI e IMU Centro Pastorale	€	2.500,00
■ Assicurazioni		
○ Globale fabbricati multirischi	€	1.081,00
■ Spese per il culto	€	0,00
■ Spese di conduzione		
○ Riscaldamento	€	470,00
○ Energia elettrica	€	1.067,22
○ Acqua	€	252,07
○ Altro	€	1.007,61
■ Spese per attività parrocchiali (Oratorio)	€	0,00
■ Spese per ufficio	€	0,00
■ Bollettino parrocchiale		
○ Stampa	€	520,00
○ Spedizione e redazione	€	64,12
■ Remunerazioni parroco	€	660,00
■ Spese varie		
○ Manut. Imp. Campane	€	109,80
○ Tasse/spese postali e bancarie	€	337,56
■ Opere caritative (Caritas)	€	606,75
Totalle USCITE	€	19.153,63

BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ANNO 2018

- CHIESA SAN DEFENDENTE -

ENTRATE

■ Offerte	€ 1.990,00
■ Collette	
○ elemosina Messe	€ 2.484,61

Total Entrate **€ 4.474,61**

USCITE

■ Spese di conduzione	
○ Energia elettrica	€ 595,56
○ Riscaldamento	€ 688,00
■ Spese varie	€ 2.153,87
■	
■ Totale USCITE	€ 3.437,43

RIEPILOGO GENERALE

CHIESA PARROCCHIALE

TOTALE ENTRATE 2018 €17.009,72
TOTALE USCITE 2018 €19.153,63
SALDO PASSIVO € 2.143,91

STATO FINANZIARIO al 31/12/2018

Consistenza anno precedente €13.370,63
Saldo passivo anno corrente € 2.143,91
Consistenza al 31/12/2018 €11.226,72

CHIESA SAN DEFENDENTE

TOTALE ENTRATE 2017 €4.474,81
TOTALE USCITE 2017 € 3.437,43
SALDO ATTIVO € 1.037,18

STATO FINANZIARIO al 31/12/2018

Consistenza anno precedente €6.917,72
Saldo attivo anno corrente € 1.037,18
Consistenza al 31/12/2017 € 7.954,90

CHIESA SAN ROCCO

SALDO INIZIALE AL 01/01/2018 € 0,26
SALDO FINALE AL 31/12/2018 € 0,26
I fondi della Cappella di San Rocco sono sul conto della Parrocchia.

COMUNICAZIONI VARIE

PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE - Via Castello 1 - FRINCO (AT)

www.parrocchiafrinco.it

- | | |
|---------------------|-------------|
| - don Claudio | 349.5673744 |
| - diacono Francesco | 347.1590902 |

CONTRIBUTI PER IL BOLLETTINO

inviare i contributi a:

Parrocchia Natività di Maria Vergine - Frinco

ccp n. 11302148

indicando la causale: per bollettino
o altre motivazioni

MUNICIPIO 0141.904066

SCUOLA ELEMENTARE 0141.904507

POSTA FRINCO 0141.904063

PRO LOCO 3386002918

FARMACIA TONCO 0141.991395

FARMACIA FRINCO 0141.904199

SEA Valleversa 334.7714188

P.A. Tonco, Frinco, Alfiano Natta
0141.991308

GUARDIA MEDICA CALLIANO
800.700.707

SERVIZIO SANITARIO
Dott. Ercole 0141.298450
Dott. Dresden 0141.202116

NUMERO UNICO EMERGENZE 112

CARABINIERI MONTIGLIO
0141.994007 – 0141.994617

ELETTRICITA'- GUASTI 800.900800

GAS - GUASTI 0141.962323

ACQUEDOTTO MONFERRATO
0141.911191

ACQUEDOTTO ASTI 0141.213931

TELECOM 187

ORARI MESSE FERIALE

GIOVEDI'

presso il Centro Pastorale.
Ore 15,00 Rosario
Ore 15,30 Catechesi
Ore 16,00 Santa Messa

VENERDI'

presso il Centro Pastorale.
Ore 15,00 Catechismo

ORARI SANTA MESSA FESTIVA presso la chiesa di San Defendente

Fino a Sabato 30 Marzo 2019
Messa Prefestiva ore 16,30

Da Sabato 6 Aprile 2019
Messa Prefestiva ore 18,00

Da Domenica 6 Ottobre 2019
Messa festiva ore 10,00

ORARI QUARESIMA DOMENICA DELLE PALME (13/04)

San Defendente ore 18.00

GIOVEDI' SANTO (18/04)

Callianetto ore 18.00

Castell'Alfero ore 21.00

VENERDI' SANTO (19/04)

VIA CRUCIS per le vie di Frinco ore 21.00

SABATO SANTO (20/04)

San Defendente VEGLIA PASQUALE con
BATTESIMI ore 21.00

S. PASQUA (21/04)

Callianetto ore 10.00

Castell'Alfero ore 11.15

Inviato in tipografia il 31/01/2019

Stampa: Tipografia Della Rovere - Tel. 0141 599234 - C.so Volta 76 - Asti